Senza Zaino

Ricerc-azione
Valutazione Formativa

Mariella Groppi Formatrice
Senza Zaino

- Perché le bambine e i bambini vengono a scuola?
- Perché cercano di impegnarsi, di darsi da fare, di studiare?

1 - Perché ricercano semplicemente buoni voti, la nostra approvazione, le nostre gratificazioni?

1ª risposta

1. Dipendenza / affetto
2. Motivazione estrinseca
3. Competizione per l'approvazione
4. Giudizio sulla persona
5. L'insegnamento sarà trasmissivo e alfabetico - tipografico
6. L'oggetto, il focus non sarà lo studio, l'attività, ma il risultato
7. L'apprendimento sarà labile

1ª risposta

La valutazione diventa allora lo strumento per far studiare, per creare una pressione (spesso pervasiva) al fine di raggiungere risultati.

LA VALUTAZIONE COME FINE

2 - Perché percepiscono l'imparare, la conoscenza, come fondamentale per la propria crescita, per cui sono interessati e coinvolti?

2ª risposta

1. Autonomia
2. Motivazione intrinseca
3. Cooperazione / co –progettazione
4. Avalutatività, sospensione del giudizio
5. L'insegnamento sarà esperienziale, multisensoriale, pl. linguaggi
6. L'oggetto, il focus sarà lo studio, l'attività, non il risultato
7. L'apprendimento sarà stabile

2ª risposta

La valutazione è un modo per conoscermi. I grandi fanno da specchio.

Non è importante la valutazione ma la scoperta, il bisogno di esplorare, la ricerca.

LA VALUTAZIONE È UN MEZZO

Mariella Groppi Formatrice Senza Zaino

Da riflessioni M. Orsi

Devo proprio valutare?

- L'uso delle schede e l'obbligo di valutare con "giudizi sommari" i nostri alunni stride con l'esigenza di sperimentare il formativo anche nell'area della valutazione

Partendo dalla condivisione di quelli che sono stati gli stimoli del corso di formazione è necessario strutturato un percorso di riflessione /sperimentazione con i bambini sull'aspetto metacognitivo e consapevole della valutazione.

Le 2 azioni condivise

Alla ricerca di una valutazione formativa

Modello della responsabilità

Azione 1
Valutare con parole che incoraggiano l'autostima

Azione 2
Costruzione di Rubriche valutative

metacognizione

conclusioni

Mariella Groppi Formatrice
Senza Zaino

azione 1

- Evitare, nell'aspetto formale della valutazione, parole come bravo, bravissimo...

- **PERCHE' ?**
- **Sono parole che richiamano al modello della dipendenza°, legano il bambino affettivamente al nostro giudizio**
- **E' preferibile usare parole che segnalino aspetti del lavoro questo stimola l'autostima e sposta il successo o l'insuccesso sul lavoro e non sul bambino riportandoci al modello della responsabilità***

°-Fabio –Mecenero e Tiezzi autori che sostengono questo modello

***modello sostenuto in SZ- la Montessori sostiene fortemente nei suoi scritti questo modello**

Le 2 azioni

azione 2

- Costruzione con i bambini attraverso discussioni e riflessioni in classe di rubriche valutative nelle quali sia stabilito il significato di performance scolastiche: che devo fare per sapere una poesia, che vuol dire saper leggere un brano, come valutiamo un testo scritto...; ogni protocollo sarà scritto al computer e **reso pubblico alla classe** all'interno del raccoglitore " Oggi che voto mi dò ?" appeso in ogni classe, fruibile dai bambini e dall'insegnante.

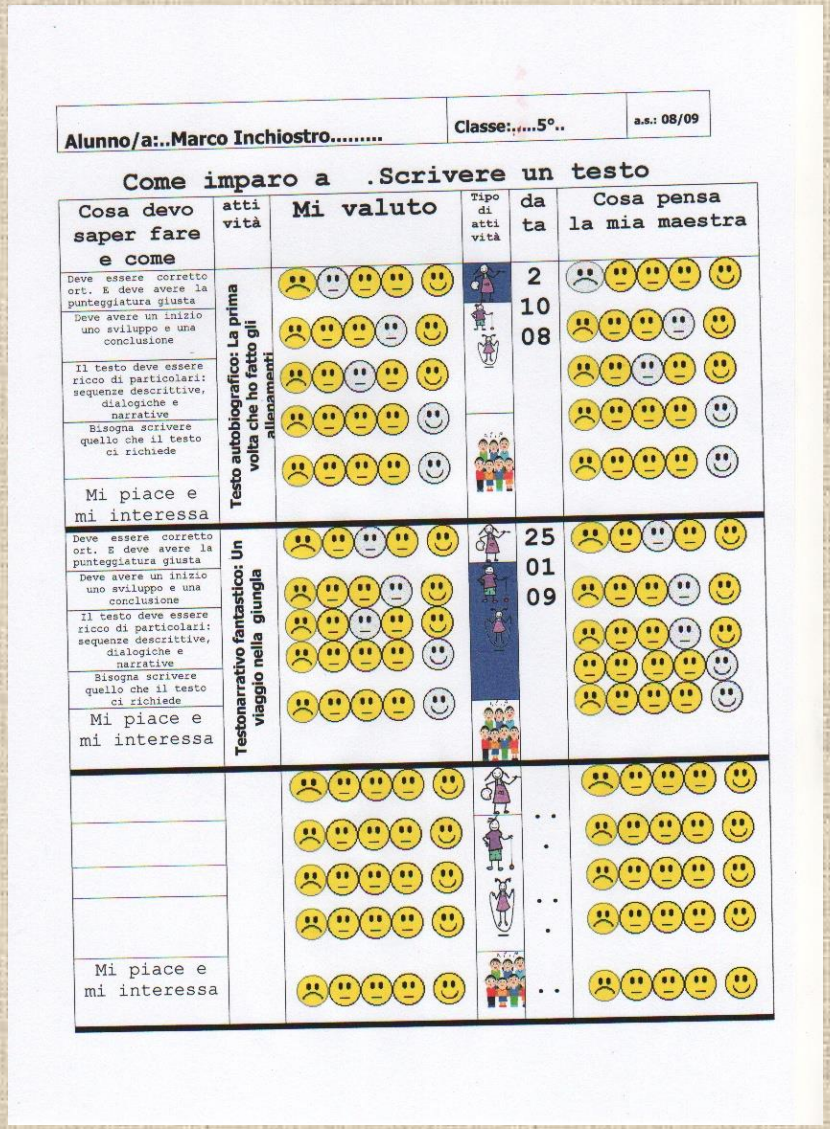
Esempi di protocolli

Le 2 azioni

- **PERCHE' ?**
- "...Spostare l'attenzione dai contenuti dell'apprendimento alle modalità attraverso le quali questo avviene,..Ragionare sul come e non solo sul cosa, sul processo e non solo sul prodotto"*.
- Il raccoglitore esposto diventa un oggetto ponte che può aiutare la riflessione e il passaggio dal prodotto al processo?. L'esposizione e la pubblicazione delle cose stabilite in comune formalizza e carica di aspettative e significato l'azione stessa.

*** "Didattica costruttivista" di Carletti Varani pag. 296 Erickson**

Rubrica Valutativa



Alunno/a:..Marco Inchiostro.....	Classe:.....5°..	a.s.: 08/09

Come imparo a .Scrivere un testo

Cosa devo saper fare e come	attività	Mi valuto	Tipo di attività	data	Cosa pensa la mia maestra
Deve essere corretto ort. E deve avere la punteggiatura giusta	Testo autobiografico: La prima volta che ho fatto gli allenamenti			2 10 08	
Deve avere un inizio uno sviluppo e una conclusione					
Il testo deve essere ricco di particolari: sequenze descrittive, dialogiche e narrative					
Bisogna scrivere quello che il testo ci richiede					
Mi piace e mi interessa					
Deve essere corretto ort. E deve avere la punteggiatura giusta	Testonarrativo fantastico: Un viaggio nella giungla			25 01 09	
Deve avere un inizio uno sviluppo e una conclusione					
Il testo deve essere ricco di particolari: sequenze descrittive, dialogiche e narrative					
Bisogna scrivere quello che il testo ci richiede					
Mi piace e mi interessa					
				..	
				.	
				..	
				.	
Mi piace e mi interessa				..	

Mariella Groppi Formatrice
Senza Zaino

Autovalutazione

Mariella Groppi Formatrice
Senza Zaino

- L'autovalutazione è uno dei mezzi più potenti per migliorare i risultati degli studenti e innalzarne il livello delle competenze/conoscenze; la sua importanza è sostenuta anche dalla psicologia dell'apprendimento e dagli studi sulla motivazione ad apprendere.

- Un punto che distingue particolarmente la valutazione **per** l'apprendimento è la **visione dell'insegnamento** che la informa. Le più recenti teorie dell'apprendimento (costruttivismo…) sottolineano che l'apprendimento avviene quando gli alunni ne sono direttamente responsabili, poiché non c'é nessun altro che possa apprendere al posto loro.
- Questo comporta che la valutazione per l'apprendimento coinvolga gli allievi, sia informandoli sul loro profitto, sia guidandoli a sapersi autovalutare e a riflettere in modo autonomo sul proprio apprendimento.
- L'autovalutazione aiuta ad innalzare gli standard perché chiede agli alunni di partecipare attivamente alle decisioni relative al loro lavoro e non di ricevere passivamente i giudizi dell'insegnante.
- Coinvolgere gli alunni in questo modo costruisce un rinnovato significato per il termine **feedback** come:
- **standard** di riferimento rispetto al quale gli alunni dovrebbero valutare in termini comparativi il proprio lavoro.
- **Mezzo per fornire strategie** che li mettano in grado di fare i passi di miglioramento successivi.

- Queste operazioni sono fondamentali non solo nel contesto scolastico ma anche in quello dell'"apprendimento per tutta la vita" perché l'autovalutazione sviluppa l' autoriflessione su ciò che facciamo e su come andare avanti .
- Educa la volontà di farsi carico del proprio apprendimento, mettendoci in grado di conquistare nuovi traguardi in modo autonomo